Universita' degli Studi di Salerno
UNSA CLE
Prot. n. 0011410 del 26/02/2013
ARRIVO
0011410201 3

Pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo
dal 26/2/13 al 28/3/13
Rep. n. 430 / 2013
Il Capo Ufficio Archivio Generale di Ateneo
Dott.ssa

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

Unsa cle prot. n. 9092 del 14/02/2013 - V 16

Area IV – Risorse Umane Coordinamento Personale Tecnico Amministrativo UFFICIO RECLUTAMENTO E ORGANICO	REP. N. 450

Avviso di selezione per l'individuazione del personale docente e dirigente in servizio nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione da utilizzare in regime di tempo totale e parziale per lo svolgimento del compiti tutoriali nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in scienze della formazione primaria, di cui all'art. 11 decreto MIUR 10 settembre 2010, n. 249.

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Salerno;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istituzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010. n. 249 "Regolamento concernente: definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'Infanzia. della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado" ai sensi dell'art 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ed in particolare l'art. 11;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione. dell'Università e della Ricerca 4 aprile 2011, n. 139 "Attuazione decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010 n. 249, recante il Regolamento concernente la "formazione iniziale degli insegnanti";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 novembre 2011 –"Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali la loro ripartizione tra le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e i criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti. In attuazione dell'articolo 11, comma 5 del decreto 10 settembre 2010, n. 249" – e tenuto conto che Ministero non ha ancora adempiuto per l'anno accademico *2012/13* per quanto previsto all'articolo 8 del sopra indicato decreto;

VISTA la nota dell'11.01.2013, prot. n. 1735, con la quale il Capo dell'Ufficio Amministrativo della Facoltà di Scienze della Formazione ha trasmesso la delibera del Consiglio di Facoltà che, nella seduta del 12.12.2012, ai sensi dell'art. 11 del D. M. n. 249/2010, ha approvato l'avviso di selezione per il personale docente da reclutare ai fine dello svolgimento dei compiti tutoriali nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, dando mandato al Preside di porre in essere tutti gli atti necessari all'attivazione della procedura concorsuale;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere al reclutamento del personale docente per i compiti tutoriali previsti dal sopracitato D.M. n. 249/2010 - art. 11 -, per l'anno accademico 2012/2013;

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

DECRETA

ARTICOLO 1
Oggetto della selezione e numero di posti

Ai fini della selezione del personale cui affidare lo svolgimento nell'anno accademico 2012/2013 dei compiti tutoriali in qualità di Tutor Organizzatore e Tutor Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, di cui all'art. 11 del D.M. 10 settembre 2010, n. 249. è indetta una procedura concorsuale, per titoli ed esame orale (colloquio), riservata al personale docente e dirigente in servizio nelle Istituzioni Scolastiche del sistema Nazionale di Istruzione.

La selezione di cui al presente avviso è finalizzata all'individuazione di n. 2 Tutor Organizzatori e di n. 15 Tutor Coordinatori per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, sulla base della graduatoria che sarà predisposta.

Nella determinazione dei contingenti di Tutor Coordinatori, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 Settembre 2010 n. 249, è assicurata la presenza di un Tutor Coordinatore ogni 15 corsisti o frazione.

ARTICOL0 2
Compiti dei tutor coordinatori e organizzatori

Ai sensi dell'art.11 - comma 2 - del D. M. n. 249/2010, ai Tutor Coordinatori è affidato il compito di:

a) orientare e gestire i rapporti con i Tutor assegnando gli studenti alle diverse classi e scuole e formalizzando il progetto di tirocinio dei singoli studenti;
b) provvedere alla formazione del gruppo di studenti attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio;
c) supervisionare e valutare le attività' del tirocinio diretto e indiretto;
d) seguire le relazioni finali per quanto riguarda le attività in classe.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 249/2010 ai Tutor Organizzatori è assegnato il compito di:

a) organizzare e gestire i rapporti tra le Università, le Istituzioni scolastiche e i relativi Dirigenti Scolastici;
b) gestite tutte le attività amministrative legate ai distacchi dei Tutor Coordinatori, al rapporto con le Scuole e con l'Ufficio Scolastico Regionale, al rapporto con gli studenti e alle attività di tirocinio in generale;
c) coordinare la distribuzione degli studenti nelle diverse scuole;
d) assegnare ai Tutor Coordinatori, di anno in anno, il contingente di studenti da seguite nel percorso di tirocinio.

L'incarico di Tutor Coordinatore e di Tutor Organizzatore ha la durata massima di quattro anni, prorogabile solo per un ulteriore anno, ed è soggetto a conferma annuale previa valutazione dei parametri di cui al comma 7 dell'art. 11 del D.M. 249/2010. Un ulteriore incarico di Tutor Coordinatore può essere conferito alla stessa persona solo dopo un anno dalla cessazione del precedente incarico. Il personale eventualmente revocato dall'incarico di Tutor Coordinatore, a seguito della valutazione di cui sopra, non può partecipare alle selezioni per il medesimo ruolo nei successivi cinque anni.

L'incarico di Tutor Coordinatore e di Tutor Organizzatore è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi od ogni altra forma di utilizzazione

prevista in materia dalla vigente normativa.

Per tutto ciò che non è disciplinato dal presente Avviso, si rinvia al sopracitato D. M. n. 249/2010 che costituisce normativa di riferimento.

ARTICOLO 3
Requisiti di ammissione e titoli valutabili

Possono concorrere all'incarico di Tutor Coordinatore e all'incarico di Tutor Organizzatore i docenti e i dirigenti scolastici in servizio a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A.2.1. Per i Docenti, almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre anni di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni; per i Dirigenti Scolastici, il superamento del periodo di prova.

A.2.2. Avere svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti:

1. esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nel Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, nelle Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai Decreti del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 6);
2. insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal M.I.U.R. e della durata di almeno 10 ore (punti 2);
3. esercizio della funzione di docente accogliente nei Corsi di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e dalla Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 2);
4. tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal M.I.U.R. ovvero dall'A.N.S.A.S. (3 punti);
5. insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i Corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria, le scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 8);
6. partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da Enti Pubblici di ricerca (punti 3);
7. pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico-metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (da punti 1 a punti 5);
8. partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994 (punti 2);
9. titolo di dottore di ricerca in didattica (punti 6);
10. attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposta alta formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (punti 3);
11. direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero, alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le Università, le Istituzioni A.F.A.M. o Enti accreditati dal Ministero (punti 6);
12. avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (long Life Learning, Programma Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) (punti 6).

I requisiti e i titoli di ammissione devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

ARTICOLO 4
Valutazione dei titoli e colloquio

La Commissione di valutazione è nominata con Decreto del Rettore.

Il concorso per l'individuazione dei Tutor Coordinatori e dei Tutor Organizzatori prevede una valutazione complessiva massima di 100 punti, come di seguito specificato.

Titoli valutabili (punti 50 su 100).

La valutazione del titoli prevede l'assegnazione di un punteggio massimo complessivo di 50 punti tenendo conto per ciascuno dei titoli elencati dal numero 1) al numero 12) del punto A.2.2 dell'art.3 del relativo punteggio indicato. La Commissione di valutazione attribuisce a ogni candidato i punti indicati in ciascuno degli ambiti ricompresi nel punto A.2.2. per i quali il candidato presenti documentazione dell'attività svolta.

Colloquio di valutazione (punti 50 su 100).

L'elenco degli ammessi, l'ora e la sede in cui avverrà il colloquio saranno pubblicati all'Albo Ufficiale di Ateneo, all'indirizzo http:/www.unisa.it. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per i candidati. Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La graduatoria di assegnazione dei posti messi a concorso è costituita a seguito di un colloquio a cura della Commissione di valutazione con intervista strutturata allo scopo di saggiare le spinte motivazionali, le capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e verificare il progetto di lavoro degli aspiranti. Si tiene inoltre conto del percorso professionale del docente e di ogni informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo rispettivamente di Tutor Organizzatore e Tutor Coordinatore.

Il colloquio deve essere rivolto ad un numero di candidati non superiore al doppio rispetto ai posti disponibili, identificati attraverso la graduatoria risultante dalla sommatoria della valutazione dei titoli.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione sarà comunicata all'interessato/a a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

ARTICOLO 5
Graduatoria finale

Espletate le prove della procedura, la Commissione di valutazione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato risultanti dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione del titoli e nella prova orale (colloquio). In caso di parità di punteggio, prevale l'anzianità di servizio nella scuola.

Con provvedimento del Direttore Amministrativo saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria finale di merito. La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo http://www.unisa.it.

I candidati utilmente collocati in graduatoria, nel limite dei contingenti numerici e della ripartizione di cui all' art. 1 del presente Avviso, verranno chiamati a svolgere la loro attività entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione universitaria. Entro tale termine, inoltre, il candidato dovrà presentare i documenti e gli attestati richiesti dall'Università; se entro il citato termine, per qualunque causa, il candidato non si presentasse, l'Università potrà chiamare il candidato che segue nella graduatoria di merito. Concluse le procedure di valutazione, l'Università

comunicherà la graduatoria agli Uffici Scolastici Territoriali interessati, anche al fine della modifica del contratto individuale di lavoro. La graduatoria avrà validità quadriennale e vi si potrà attingere per sostituzioni o surroghe.

ARTICOLO 6
Domanda di ammissione

Nella domanda, redatta in carta semplice secondo il modello allegato (Allegato A – Domanda di partecipazione) che costituisce parte integrante del presente Avviso, il candidato dovrà indicare, pena l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

a) cognome e nome; data e luogo di nascita; luogo di residenza ed eventuale domicilio eletto ai fini della presente selezione;
b) distretto scolastico presso il quale presta attualmente servizio con indicazione dell'Istituzione scolastica secondaria;
c) di aver svolto almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;
d) i titoli posseduti e validi al fini della valutazione di cui all'art. 4;
e) la tipologia di Tutor Coordinatore o Tutor Organizzatore per la quale intende partecipare alla selezione.

Copia della domanda dovrà essere inoltrata dai docenti anche al Dirigente Scolastico della Scuola di appartenenza, nonché al Direttore scolastico Regionale. Alla domanda deve essere allegata copia del curriculum, datata e firmata. I candidati, purché cittadini comunitari. possono dimostrare il possesso dei titoli mediante autocertificazione, resa secondo quanto stabilito dal D.P. R. 28 dicembre 2000 n. 445. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. La firma del candidato. posta in calce alla domanda, non necessita di autenticazione. I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva da parte dell'interessato, sottoscritta in presenza di un responsabile autorizzato (che può essere anche il Dirigente scolastico della Scuola di appartenenza o chi ne fa le veci), ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I titoli possono essere prodotti in carta semplice. I candidati possono inoltre allegare una breve relazione (max 2 cartelle) in cui vengono forniti eventuali dettagli riguardanti i titoli presentati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Alla domanda si accluderà altresì copia delle pubblicazioni di cui si chiede la valutazione (si veda art. 3, punto g). Le pubblicazioni in collaborazione sono valutate solamente qualora sia possibile individuare l'apporto individuale del candidato. Le pubblicazioni scientifiche nonché eventuali altri lavori valutabili non possono essere sostituiti da autocertificazione. Pertanto il candidato è tenuto ad allegarli in originale o in copia, dichiarandone in quest'ultimo caso la conformità all'originale con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Per i lavori stampati in Italia il candidato dovrà autocertificare, ai sensi dell'art 46 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Luogotenenziale 31.8.1945 n. 660; per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori pubblicati su riviste scientifiche, il candidato dovrà indicare la data di pubblicazione del lavoro, il nome completo della rivista e il nome del Direttore responsabile. L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

La domanda di ammissione, redatta a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente Avviso o fotocopia dello stesso, indirizzata al Direttore Amministrativo

dell'Università degli Studi di Salerno - Area IV – Risorse Umane – Coordinamento Personale Tecnico Amministrativo – Ufficio Reclutamento e Organico -, Via Ponte Don Melillo Fisciano (Sa), deve essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ Serie Speciale – concorsi ed esami – a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o, in alternativa, all'indirizzo PEC: ammicent@pec.unisa.it . Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile purché vengano spedite entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale.

Non verranno prese in considerazione domande presentate dopo il termine di scadenza sopra indicato.

L'Università degli Studi di Salerno non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I candidati dovranno comunicare con la massima tempestività all'Ufficio Reclutamento e Organico ogni variazione dei dati riportati nella domanda. Informazioni riguardo la compilazione della domanda di ammissione alla selezione possono essere richieste direttamente alla struttura sopra indicata.

ARTICOLO 7
Stato giuridico ed economico del personale docente ad educativo

1. Al personale docente ed educativo utilizzato presso le Università si applicano, in materia di ferie, permessi ed assenze dal servizio a qualunque titolo effettuate, gli istituti contrattuali previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.
2. Considerato che l'attività di servizio viene svolta in due diverse sedi, l'Istituzione Scolastica presso la quale il docente continua ad essere titolare mantiene la gestione complessiva di tutte le questioni inerenti lo stato giuridico ed economico del docente stesso ivi comprese le assenze, le ferie ed i permessi. Le assenze e i permessi fruiti dal dipendente in relazione a prestazioni di servizio da effettuarsi presso le sedi universitarie, e perciò dalle stesse autorizzate, devono essere comunicate tempestivamente dalle segreterie amministrative del corso di laurea o del corso di tirocinio formativo attivo alla scuola di titolarità.

Art. 8
Articolazione dell'orario di servizio

1. L'orario di servizio svolto dai Tutor Coordinatori presso l'Università è di regola di diciotto ore settimanali (art. 4, c. 2, del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 novembre 2011). Resta fermo che la prestazione complessiva del servizio svolta dal personale docente ed educativo per tutte le attività alle quali lo stesso è tenuto, sia nelle istituzioni scolastiche, sia nell'Università non potrà comunque superare il limite massimo di trentasei ore settimanali.
2. I Tutor Organizzatori sono tenuti alla prestazione dell'orario stabilito per il personale amministrativo degli Atenei e delle istituzioni AFAM, nonché a partecipare alle riunioni degli organismi universitari e accademici, fermo restando il limite massimo complessivo di trentasei ore settimanali (art. 4, c. 4, del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 novembre 2011).

ARTICOLO 9
Responsabile del procedimento

Il responsabile, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della L. 07.08.1990, n. 241, di ogni adempimento

inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della Commissione giudicatrice è il Capo dell'Ufficio Reclutamento e Organico Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Salerno.

Le diposizioni del presente bando atte a garantire la trasparenza di tutte le fasi del procedimento e i criteri e le procedure per la nomina della Commissione giudicatrice e del responsabile del procedimento sono in attuazione di legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni.

ARTICOLO 10
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali fomiti dal partecipanti alla selezione per l'accesso al corsi di tirocinio formativo attivo di cui all'articolo 1, sono raccolti presso l'Università degli Studi di Salerno.

Il trattamento dei suddetti dati avverrà esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena esclusione dalle procedure di selezione. I dati personali fomiti dai candidati possono essere comunicati dall'Università al Ministero per le finalità istituzionali proprie, ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché al diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Salerno che ha sede in via Ponte don Melillo Fisciano (Sa)

ARTICOLO 11
Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si applicano le norme vigenti in tema di pubblici concorsi.

ARTICOLO 12
Pubblicità

L'avviso dell'indizione del presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sarà altresì consultabile all'Albo Ufficiale di Ateneo al seguente indirizzo: http://www.unisa.it

Fisciano,

IL RETTORE
Raimondo PASQUINO

U.O.R.: - Ufficio Reclutamento e Organico Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile del procedimento: Chiara TURCO
Istruttoria: Eva PIGNATARO (tel. 089/966196 – e-mail:epignataro@unisa.it)

PER COPIA CONFORME
IL CAPO DELL'UFFICIO
Il Dirigente dell'Area IV
Chiara Turco

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

ALLEGATO A: domanda di partecipazione

Al Direttore Amministrativo
dell'Università degli Studi di Salerno
AREA IV - Risorse Umane -
Coordinamento Personale Tecnico Amministrativo
– Ufficio Reclutamento e Organico -
Via Ponte don Melillo
84084 FISCIANO (SA)

Il sottoscritto _____ codice fiscale _____

nato a _____ (provincia di_____) il,_____ residente a _____

cap_____ via _____ n. _____telefono,_____

e-mail,_____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione per l'individuazione del personale docente e dirigente in servizio nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione da utilizzare in regime di tempo totale o parziale per lo svolgimento dei compiti tutoriali nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, di cui all'art. 11, decreto MIUR 10 settembre 2011 , n. 249, per la posizione di Tutor Coordinatore o di Tutor Organizzatore (indicare nella tabella sottostante la tipologia di tutor scelta):

TUTOR ORGANIZZATORE	
TUTOR COORDINATORE	

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, quanto segue:

a) di possedere la cittadinanza_____

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____

c) di avere/non aver riportato condanne penali e di avere/ non aver procedimenti penali in corso;

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso la pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. concernente lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D:P:R: 10.1.1957, n 3 per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

e) di avere idoneità fisica all'impiego;

f) di essere insegnante di scuola _____;

g) di essere Dirigente Scolastico e di aver superato il periodo di prova;

h) di eleggere domicilio agli effetti della presente selezione (Comune)_____ (frazione)_____n _____CAP_____telefono_____, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;

i) di prestare attualmente servizio presso la scuola:_____

indirizzo e recapito telefonico della scuola di servizio)_____

(Indirizzo, recapito telefonico email *della* sede di Direzione)_____

j) di essere *stato/a* immesso/a in ruolo in data_____ , e di avere anni_____ di permanenza nello stesso;

k) di avere almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato, di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni scolastici;

m) di avere svolto le seguenti attività * in almeno tre degli ambiti elencati nell'art.3 dell'Avviso di selezione (specificare) :

_____

_____

_____

_____

_____

l) di possedere i seguenti titoli di cui all' art. 3 del Avviso:**

_____

_____

_____

_____

_____

Il sottoscritto autorizza l'Università degli Studi di Salerno a utilizzare i dati contenuti nella presente domanda ai fini della gestione dell'attività di selezione e dell'eventuale procedura di assunzione In servizio, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196.

1\ sottoscritto dichiara, sotto la sua responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità ed allega alla presente istanza la fotocopia del documento di riconoscimento;

data _____

firma

* Le attività svolte possono essere documentate sulla base di dichiarazioni dei responsabili delle attività stesse (Dirigenti scolastici, responsabili di ricerca, ecc ...) che diano ulteriori elementi per la loro valutazione;

** Pubblicazioni non formalizzate dal punto di vista della normativa sulla stampa possono essere prese in considerazione se accreditate da persona esperta e nota o da responsabili di organismi aventi funzioni riconosciute nel settore.